

Prima lettura | **dagli Atti degli Apostoli** At 12, 24 - 13, 5

In quei giorni, la parola di Dio cresceva e si diffondeva. Bàrnaba e Sàulo poi, compiuto il loro servizio a Gerusalemme, tornarono prendendo con sé Giovanni, detto Marco.

C'erano nella Chiesa di Antiòchia profeti e maestri: Bàrnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirène, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode il tetràrca, e Sàulo. Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Bàrnaba e Sàulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, scesero a Selèucia e di qui salparono per Cipro. Giunti a Salamina, cominciarono ad annunciare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei.

Salmo 66: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.* (Rit.)



Dio abbia pietà di noi e ci benedica,/ su di noi faccia splendere il suo volto;/ perché si conosca sulla terra la tua via,/ la tua salvezza fra tutte le genti. Rit.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,/ perché tu giudichi i popoli con rettitudine,/ governi le nazioni sulla terra. Rit.

Ti lodino i popoli, o Dio,/ ti lodino i popoli tutti./ Ci benedica Dio e lo temano/ tutti i confini della terra. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Io sono la luce del mondo, dice il Signore: chi segue me avrà la luce della vita. Alleluia.*

✿ **Dal Vangelo secondo Giovanni** | Gv 12,44-50

In quel tempo, Gesù esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non

sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo.

Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me».



LA NOTA BIBLICA

«Io sono venuto nel mondo come luce» (Gv 12, 46): egli è il Verbo venuto nel mondo per illuminare gli uomini, liberandoli dalle tenebre del peccato e rivelando il volto del Padre, la sua salvezza e il suo amore. La massima espressione di Cristo luce è il dono che egli fa di sé sulla croce. Su Cristo luce in Giovanni, cf. ad es. 1, 4-5.8-9; 3, 19-21; 9, 5; 11, 10; 12, 35-36.46.